



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 353 / 2025

DEL 03/10/2025

OGGETTO: INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA DETERMINAZIONE 71/2025 DEL 12/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Pro-grammazione (D.U.P.) 2025-2027", la Deliberazione C.C. n. 7 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027", la Deliberazione G.C. n. 32 del 03/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2025-2027";

PREMESSO CHE:

- la disciplina relativa al lavoro straordinario degli enti locali è stata introdotta con l'art. 14 del CCNL relativo al quadriennio 1998/2001 sottoscritto in data 01/04/1999 che prevede la costituzione di un apposito fondo per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 32 del CCNL del Comparto Funzioni locali per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 stabilisce che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario e devono essere espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente;
- il fondo per il lavoro straordinario del Comune di Induno Olona costituito nell'importo consolidato nel tempo ammonta ad € 12.994,80;
- le somme che verranno stanziare ad ogni Settore costituiranno limite di spesa per il lavoro straordinario che ciascun Responsabile può autorizzare individualmente al personale assegnatogli.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RILEVATO che con determinazione n. 71 del 12/03/2025 si procedeva, ad attribuire i seguenti budget di spesa per l'esercizio 2025 un ammontare totale di € 12.994,80 distribuito tra i vari Settori come di seguito riportato:

Settore Amministrativo	€ 200,00
Settore Economico/Finanziario	€ 500,00

Settore Servizi alla Persona	€ 2.294,80
Settore Urbanistica/ EP	€ 1.500,00
Settore LLPP	€ 3.500,00
Settore Vigilanza e Controllo	€ 5.000,00

CONSIDERATO che, nel corso dell'esercizio 2025 sono emersi dei fabbisogni in parte differenti rispetto alla programmazione iniziale, per cui si rende necessario procedere ad una diversa distribuzione delle risorse residue tra i diversi Settori dell'ente, nel rispetto delle relazioni sindacali per cui è stata data comunicazione;

VISTI altresì:

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 4 del 18/02/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano a sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di ripartire, sentiti in data 01/10/2025 e in accordo con i Responsabili dei Settori, le somme residue nei diversi impegni di spesa per l'esercizio 2025, come di seguito riportato:

- Dall'imp. 317/2025 – sub. imp. 4/2025 (Settore Urbanistica/EP) € 200,00 verso sub. imp. 6/2025 (Settore Vigilanza e controllo), € 600,00 verso sub. imp. 3/2025 (Settore Servizi alla Persona) ed € 200,00 verso sub. imp. 2/2025 (Settore Economico/Finanziario)
- Dall'imp. 317/2025 – sub. imp. 5/2025 (Settore LLPP) € 2.300,00 verso sub. imp. 6/2025 (Settore Vigilanza e controllo);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. di provvedere - per le motivazioni e secondo quanto esposto in narrativa - a ripartire le risorse ancora disponibili e destinate al lavoro straordinario per l'esercizio 2025, tra i diversi Settori come di seguito riportato:

- Dall'imp. 317/2025 – sub. imp. 4/2025 (Settore Urbanistica/EP) € 200,00 verso sub. imp. 6/2025 (Settore Vigilanza e controllo), € 600,00 verso sub. imp. 3/2025 (Settore Servizi alla Persona) ed € 200,00 verso sub. imp. 2/2025 (Settore Economico/Finanziario)
- Dall'imp. 317/2025 – sub. imp. 5/2025 (Settore LLPP) € 2.300,00 verso sub. imp. 6/2025 (Settore Vigilanza e controllo);

2. di dare atto che, qualora dovessero verificarsi dei diversi fabbisogni all'interno dell'ente si procederà, nel rispetto delle relazioni sindacali, ad una diversa distribuzione delle risorse tra i settori;

3. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

4. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico/Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

5. di dare atto che il presente atto viene pubblicato all'Albo pretorio dell'ente per quindici giorni naturali e consecutivi ex art. 32 comma 1 legge 18 giugno 2009, n. 68 e ss.mm.ii.;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 03/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)